

DISCIPLINA O AGGREGAZIONI DISCIPLINARI: ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE...)	IPOTESI DI ESPERIENZE O PERCORSI DIDATTICI DA INTRAPRENDERE MODALITÀ DIDATTICA/ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	COMPORTAMENTO DA OSSERVARE PER LA VALUTAZIONE	CLASSE	PERIODO
ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO),	- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conversazioni guidate e dall'insegnante e spontanee su stimoli proposti in aula ○ Invito al rispetto del proprio turno nell'intervenire, creando un clima di ascolto accattivante rispetto agli interventi dei bambini (l'insegnante dovrebbe dare importanza agli interventi, ripetendo spesso frasi del tipo "avete sentito cos'ha detto il compagno?") ○ Giochi che consentono di acquisire consapevolezza della propria capacità di ascolto e della relativa importanza (es: 	Ascolta il messaggio dei compagni e dell'insegnante Aspetta il proprio turno nelle conversazioni Comprende il significato di richieste, consegne, o in generale di comunicazioni verbali nella loro globalità Adegua il proprio comportamento alle consegne ascoltate Mantiene l'attenzione sul	I	

<p>LETTURA</p>	<p>globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un’attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l’ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>– Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al</p>	<p>telefono senza fili, parole che iniziano con un suono particolare evitando quelle già dette in gruppo, giochi strutturati su due squadre...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conversazioni autogestite in piccoli gruppi su argomenti proposti ○ Conversazioni spontanee e giochi di interazione verbale nei tempi didattici e ricreativi. ○ Giochi fonologici gestiti dall’insegnante (troviamo tante parole che iniziano con s, z, f, ...) ○ In aula di musica si possono proporre canti e/o rime e filastrocche, mimati o danzati, accompagnati con movimenti o posture del corpo ○ .Utilizzo della modalità del circle-time, ○ In contesto di gruppo classe si porrà particolare attenzione alle capacità di ascolto degli alunni, attraverso racconti, letture, conversazioni, consigli; espressione di stati emozionali ○ Situazione di lezione frontale con scambio interattivo per le seguenti attività: <p>Lettura di immagini con associazione di parole semplici nel grande gruppo e individualmente</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lettura di brevi frasi semplici. ○ Lettura di parole “chiave” (correlate alle attività del metodo di letto – scrittura prescelto). ○ Lettura e comprensione di parole, frasi e testi semplici..Lettura e comprensione del senso globale di un testo. Comprensione dei nessi logici e dei particolari testuali. ○ Utilizzo da parte dell’insegnante di tecniche di lettura diverse. ○ Percorsi di conoscenza di tipologie 	<p>messaggio orale per tempi adeguati Coglie il significato del messaggio non solo quando è riferito a esperienze familiari, ma anche a situazioni che esulano dall’esperienza Comprende, ricorda e riferisce i contenuti essenziali di testi ascoltati. Comprende domande e fornisce risposte adeguate relative a testi ascoltati Associa parole corrispondenti ad immagini. Conosce la corrispondenza tra fonema e grafema. Conosce i diversi caratteri grafici.</p> <p>Legge silenziosamente e ad alta voce</p>		
----------------	--	---	---	--	--

<p>SCRITTURA,</p>	<p>testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l’ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale,</p>	<p>testuali varie: poesie, filastrocche, racconti, avvisi... ○ Letture collettive, individuali, dell’insegnante, mimo, animazione, inizialmente di sequenze di immagini, successivamente di brevi testi del libro di lettura sussidiario o provenienti da altri materiali appositamente predisposti....</p> <p>Percorsi di lavoro di gruppo: proposta di completamento a coppie o in piccoli gruppi di semplici schede di esercizio linguistico e volte, se possibile, alla produzione scritta o alla drammatizzazione di semplici storielle (invenzione, creazione guidata, completamento...) ○ Esercizi di scrittura individuali ○ Giochi di scrittura ○ L’aula di classe si attrezzata con poster o cartelloni alfabetieri murali, rappresentazioni analogiche per favorire la corrispondenza fonemi, grafemi, con connotazioni semantiche (es: la M imita la</p>	<p>Scrive parole e frasi e semplici testi sotto dettatura. ■ Scrive autonomamente brevi frasi -Si avvia alla collaborazione in piccolo gruppo per il completamento di brevi storie, con parole o frasi mancanti partendo da stimoli visivi o di altro genere</p>		
-------------------	--	--	--	--	--

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>– Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>– Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>forma della Montagna...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Spostamenti degli alunni in atrio, o palestra, o aula predisposta con ambientazioni ludiche e giochi di movimento dove sia possibile imitare con il corpo, lettere dell'alfabeto, o calpestare lettere rappresentate a terra (stanza calpestino). Ingresso nel laboratorio di pittura per la manipolazione volta a creare grafemi o sillabe, o parole con colori a dita e plastilina per la stimolazione dell'aspetto tattile nelle corrispondenze fonema- grafema ○ Uso del quaderno in classe con proposta di giochi linguistici di vario genere, come somiglianze fra parole, cambio di una vocale o consonante, rime, cruciverba illustrati, con possibile completamento in attività di gruppo.... ○ Percorso collettivo e individualizzato di acquisizione della letto-scrittura Riflessione guidata e collettiva sulla struttura minima di parole, frasi, test 	<p>-Acquisisce e consolida la capacità di analisi delle parole composte da diversi segni grafici -Conosce meccanismi di sintesi per scrivere correttamente parole e frasi sotto dettatura e autonomamente -Coglie l'importanza dell'attenzione e della concentrazione durante i compiti di comprensione di ciò che ascolta o legge</p>		
--	---	---	--	--	--

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none">– Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).– Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).– Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.				
--	--	--	--	--	--

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE...)	IPOTESI DI ESPERIENZE O PERCORSI DIDATTICI DA INTRAPRENDERE MODALITÀ DIDATTICA/ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	COMPORTAMENTO DA OSSERVARE PER LA VALUTAZIONE	CLASSE	PERIODO
<p>ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO),</p>	<p>-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo</p>	<p>In aula di classe, per favorire la comunicazione sarebbe opportuno disporre gli alunni a “ferro di cavallo”, soprattutto in funzione allo sviluppo delle abilità connesse con il dialogo collettivo , la conversazione, la discussione, il dibattito...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un clima di ascolto, attraverso la riflessione dell’importanza del silenzio e dell’ordine anche nel modo di rimanere seduti. • Favorire nell’alunno tutte le forme di anticipazione del testo (contesto, tipo, argomento, titolo...) nelle attività di ascolto della comunicazione orale o delle letture dell’insegnante, chiedendo a ciascuno la partecipazione mediante richieste dirette di parere personale (anche a chi solitamente non interviene spontaneamente) • L’insegnante porrà particolare attenzione alla individuazione di stimoli adeguati alla produzione di comunicazioni per informarsi e chiedere permessi, soprattutto per gli alunni che si mostrano restii alla relazione o con problemi di comunicazione legati alla lingua di origine • Esercizi di descrizione guidata attraverso domande di persone, animali, cose, eventi anche in situazioni non strutturate • Se possibile in attività di sottogruppo, utilizzo del gioco di simulazione nella formulazione di comunicazioni orali ad interlocutori diversi (ad es: chiedere un giocattolo all’amico, convincere la mamma 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare la disponibilità all’ascolto attivo in situazioni diverse, orientandosi alla comprensione ○ Interagire nello scambio comunicativo, in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite. ○ Durante l’ascolto, cogliere il significato di nuovi termini e modi espressivi; interiorizzarli per arricchire il lessico. ○ Dimostrare di aver compreso il significato di semplici testi ascoltati, riferendone il contenuto autonomamente o con l’aiuto di 	<p>2-3</p>	

<p>LETTURA,</p>	<p>chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>– Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della</p>	<p>ad acquistarlo, comperarlo dal negoziante...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesie e filastrocche lette e ripetute dall'insegnante e su imitazione dagli alunni, preferibilmente coralmente al fine di non creare ansie da prestazione individuale, in situazione collettiva di classe o in gruppetti di intervento • Lettura collettiva di immagini (disegni, fotografie,...). • Lettura individuale a mente e ad alta voce di testi già precedentemente letti in classe o a casa, avendo riguardo di evitare la lettura ad alta voce per gli alunni con probabili difficoltà di apprendimento della letto-scrittura. • Lettura individuale e partecipazione in 	<p>domande guida</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riferire esperienze personali rispettando l'ordine temporale e i nessi causali. ○ Fornire semplici descrizioni orali ○ Saper adeguare il proprio comportamento alle richieste e alle consegne ascoltate ○ Formulare domande adeguate allo scopo ○ Conoscere e usare tecniche di memorizzazione. ○ Sperimentare con la guida dell'insegnante forme di lettura diverse, funzionali allo scopo: per comprendere, per divertirsi, per far ascoltare una narrazione ecc.... 		
-----------------	---	--	--	--	--

	<p>comprensione.</p> <p>– Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere.</p> <p>– Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>– Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>– Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>– Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>– Leggere testi letterari</p>	<p>letture collettive di:immagini con associazione di frasi, di brevi frasi semplici, di parole “chiave”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e comprensione di parole, frasi e testi semplici. • Lettura e comprensione del senso globale di un testo. • Comprensione dei nessi logici e dei particolari testuali. • Utilizzo di tecniche di lettura diverse da parte dell’insegnante e degli alunni. • Percorsi di lettura animata, sostenuti dall’insegnante. Strutturazione di semplici percorsi di drammatizzazione in piccoli gruppi, anche di storielle diverse da esporre al gruppo classe. • Esempi di ‘lettura corretta scorrevole ed espressiva, con invito del docente all’imitazione degli esempi espressivi.. • Percorsi di conoscenza rivolti al gruppo in lezioni frontali di tipologie testuali varie: poesie, filastrocche, racconti, con supporti di materiali di lettura sussidiari o fotocopiati.... • Attività di lettura e comprensione di testi di vario tipo, al fine di favorire il piacere della lettura individuale di semplici libri per bambini; sarà dato il giusto spazio all’ascolto della lettura di libri da parte dell’insegnante. In situazioni di interazione a livello di gruppo classe, proposta agli alunni e guida alla scoperta di tecniche efficaci per la costruzione di un testo scritto, produzione scritta seguendo schemi dati (schemi ad albero, griglie, tabelle, indicazione di elementi fondamentali del testo quali luogo, personaggi protagonisti, antagonisti, azioni particolari, eventi, inizio e conclusione.....) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere autonomamente in modo concentrato ed attento ai fini della comprensione ○ Capire la struttura narrativa di un semplice racconto, suddividendolo in parti (iniziale, centrale e finale) ○ Seguire indicazioni per riconoscere le funzioni dei testi, principalmente per scopi descrittivi narrativi e regolativi e individuare gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). 		
			<ul style="list-style-type: none"> ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ 		

<p>SCRITTURA,</p>	<p>narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>– Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>– Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>– Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>– Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>– Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio all'uso del dizionario: scoperta e conoscenza dell'ordine alfabetico, esercizi e giochi di gruppo non competitivi volti alla ricerca sul dizionario di termini non noti • Avvio alla tecnica del riassunto (esempi forniti, esercizi collettivi orali e scritti): individuazione di elementi essenziali e significativi in un testo • Avvio all'uso corretto della punteggiatura (testi in cui inserire la punteggiatura, prove di variazione della punteggiatura e conseguente variazione del significato del testo...) In attività collettive e in esercitazioni individuali • Lettura di compito per casa, libri della biblioteca. • Indicazioni metodologiche: • Varietà di metodologie proposte dall'insegnante • Rielaborazione di ciò che viene appreso in codici di rappresentazione diversi (attivi, simulativi, iconici, verbali-concettuali) • Stratificazione degli apprendimenti: dall'acquisizione in un contesto circoscritto al consolidamento in un contesto più ampio (famiglia di situazioni), alla trasposizione-trasformazione in contesti nuovi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attivarsi nella produzione autonoma di brevi testi a partire da immagini o seguendo una traccia ○ Individuare parole mancanti all'interno di testi con i buchi e/o completare semplici schemi ○ Tradurre i tratti prosodici nello scritto mediante punteggiatura e artifici tipografici ○ Raccogliere idee per la scrittura attraverso lettura del reale, recupero in memoria, invenzione ○ Produrre 		
-------------------	--	--	--	--	--

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>– Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>– Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>– Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>– Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per</p>	<p>Riconoscimento e classificazione di nomi e articoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segni di punteggiatura debole e del discorso diretto, all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. • Genere e numero e delle forme verbali • Corrispondenza tra fonema e grafema soprattutto nella differenziazione dei suoni affini (p,b; c,g; f,v) • Gruppi consonantici:mp-mb-gl-sc-gn- • Suoni duri: chi-che-ghi- ghe- • Suoni dolci: ci- ce-gi-ge- • Uso di cu-qu-cqu • Raddoppiamento consonanti • Accento • Apostrofo: l' -un' -c' e' -c'era-po' • Scansione in sillabe • Intuizione dell'uso dell' h nel caso più semplice (possesso) • Funzione della punteggiatura: punto- virgola-punto interrogativo • Individuazione della domanda e indicazione di produzione di risposte complete riprendendo i termini usati nella domanda. • Esercizi individuali, a coppie e a gruppi attraverso schede ed esercizi sul quaderno. Compiti per casa. 	<p>ortografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere la nomenclatura idonea alla classificazione di parole secondo la loro funzione Operare l'analisi categoriale della frase ○ Riflettere sulla struttura della frase ○ Cogliere il rapporto tra morfologia e significato della parola 		
--	--	---	---	--	--

	rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.				
ORALITA' (ASCOLTO E PARLATO)	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>– Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>– Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto.</p> <p>– Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>–</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione del gruppo classe secondo un clima che predispone al dialogo collettivo e non, alla conversazione, alla discussione, al dibattito...) • Favorire nell’alunno tutte le forme di anticipazione del testo (contesto, tipo, argomento, titolo...) nelle attività di ascolto della comunicazione orale o delle letture dell’insegnante. (compresi i testi narrativi, descrittivi, informativi, poetico, regolativi). <p>Utilizzo del gioco di simulazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella formulazione di comunicazioni orali ad interlocutori diversi • Gli insegnanti pongono attenzione ai diversi elementi sotto elencati, nel condurre l’attività didattica quotidiana: • Proposte di studio accattivanti rispetto a diversi linguaggi dei media: cartoni animati, pubblicità, ecc., cogliendone i contenuti principali ed individuando le principali finalità dei messaggi • Aiuto alla scoperta di strategie essenziali dell’ascolto finalizzato e dell’ascolto attivo. • Richiamo ai processi di controllo da mettere in atto durante l’ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). • Presentazione di forme più 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, in contesti sia abituali sia inusuali, all’interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative. ○ Comprendere semplici testi ascoltati cogliendone i contenuti principali ○ Comprendere semplici testi derivanti dai <i>media</i> ○ Pianificare e organizzare contenuti ascoltati ○ Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d’animo, affetti 	4-5	

	<p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>– Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>– Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di schemi volti alla pianificazione e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi • Utilizzo di alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. <p>Riflessione sull'uso di diversi registri linguistici negli scambi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sull'uso di pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato. 	<p>rispettando l'ordine causale e temporale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica ed extrascolastica ○ Dare e ricevere oralmente/per scritto istruzioni. ○ Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte ○ Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. ○ Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse ○ Riconoscere la varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non. ○ Identificare le caratteristiche strutturali, ○ Individuare relazioni di significato fra parole (sinonimia) <p>Utilizzare tecniche di</p>		
--	---	--	---	--	--

<p>LETTURA</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>– Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>– Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere.</p> <p>– Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>– Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi collettivi guidati , esercitazioni di gruppo semiguide e autogestite dal gruppo, per l’identificazione di sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, poetici, descrittivi, informativi, regolativi. • Scelta di forme testuali varie relative ai differenti generi letterari e non. • Attività di stimolo allo sviluppo delle capacità linguistiche: letture, esercitazioni orali e scritte, conoscenza del libro di lettura e di altri libri. • Uso della biblioteca scolastica per letture autonome, ecc... • Uscite presso la biblioteca comunale • Utilizzo in classe collettivo e individuale di dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, testi multimediali, scientifici. Avvio all’uso in gruppo e autonomo • Supporto con immagini e rappresentazioni nelle fasi di analisi testuale • Conduzione di attività di lettura collettiva, di gruppo, individuale, silenziosa. • Attività con domande aperte o a scelta multipla relative a testi letti. • Indicazione e scelta di operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi. • • 	<p>lettura silenziosa con scopi mirati.</p> <p>Leggere ad alta voce e in maniera</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere. ○ Leggere silenziosamente per migliorare la concentrazione ○ Comprendere ed utilizzare la componente sonora dei testi e le figure di suono nei testi espressivo/poetici. ○ Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca ○ Memorizzare parole e frasi per utilizzare testi, dati, informazioni, per recitare (poesie, brani, dialoghi...). ○ Ricercare le informazioni 		
-----------------------	---	--	--	--	--

	<p>costruire mappe e schemi ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none">- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.		<ul style="list-style-type: none">○ Comprendere ed utilizzare la componente sonora		
--	--	--	--	--	--

<p>SCRITTURA</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>– Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>– Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>– Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>– Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, cooperative learning, lavori di gruppo • Proposta agli alunni e guida alla scoperta di tecniche efficaci per la costruzione di un testo scritto, produzione scritta seguendo schemi dati (schemi ad albero, griglie, tabelle, indicazione di elementi fondamentali del testo quali luogo, personaggi protagonisti, antagonisti, azioni particolari, eventi, inizio e conclusione.....) • Trasformazione di testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa • Individuazione in gruppo di strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. • Produzione elementare di un testo scritto. • Operazioni collettive propedeutiche al riassumere e alla sintesi. • Presentazione di caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi. (significato di autobiografia • biografia, racconto, ecc.) • Studio di alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora. • Uso di testi multimediali anche durante le attività di laboratorio di computer. • Guida all'osservazione di differenze essenziali tra orale/scritto. • Guida all'analisi di funzioni che distinguono le parti del discorso. • Presentazione di strategie di scrittura adeguate al testo da produrre e pianificazione elementare di un testo scritto • Indicazioni metodologiche: 	<p>dei testi e le figure di suono nei testi espressivo/poetici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca ○ Memorizzare parole e frasi per utilizzare testi, dati, informazioni, per recitare (poesie, brani, dialoghi...). ○ Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi. <ul style="list-style-type: none"> • Attivarsi nella produzione autonoma di brevi testi a partire da immagini o seguendo una traccia • Raccogliere idee per la scrittura attraverso lettura del reale, recupero in memoria, invenzione 		
-------------------------	---	--	--	--	--

	<p>– Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l’esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>– Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>– Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>– Sperimentare liberamente, anche con l’utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>– Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Varietà di metodologie proposte dall’insegnante • Rielaborazione di ciò che viene appreso in codici di rappresentazione diversi (attivi, simulativi, iconici, verbali-concettuali) • Stratificazione degli apprendimenti: dall’acquisizione in un contesto circoscritto al consolidamento in un contesto più ampio (famiglia di situazioni), alla trasposizione-trasformazione in contesti nuovi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere per iscritto in maniera completa a domande date riferite a testi letti o ascoltati • Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa. • Individuare parole mancanti all’interno di testi con i buchi e/o completare semplici schemi • Manipolare testi • Pianificare la scrittura di un testo individuando le idee essenziali in base al destinatario e allo scopo • Produrre semplici testi descrittivi, narrativi, regolativi coesi e coerenti • Esprimere opinioni e stati d’animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. • Tradurre i tratti prosodici nello scritto mediante punteggiatura e artifici tipografici • Elaborare in modo creativo testi di vario tipo • Attraverso stimoli, 		
--	--	--	---	--	--

<p>Lessico</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<p>rendersi conto dei livelli raggiunti e delle difficoltà incontrate nella fruizione e nella produzione, per migliorare tali processi.</p>		
-----------------------	---	---	---	--	--

	<p>parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>– Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>		<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le parti del discorso e le categorie grammaticali: articolo, nome, aggettivo, pronome, preposizioni semplici/articolate, verbi, coniugazioni, avverbi• Usare e distinguere i modi e i tempi verbali		
--	--	--	--	--	--

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>– Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>– Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>– Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>–</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di studio collettive e individuali e di analisi delle parti del discorso e delle categorie grammaticali. • Proposta in lezione frontale di modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. Ascolto di proposte diverse emerse fra gli alunni • Favorire l’ampliamento del patrimonio lessicale attraverso il soffermarsi su termini non ancora noti, con conseguenti esempi di riutilizzo in frasi diverse. • Proposte di esercizi di riflessione per scoprire la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni. Esercizi di compito/studio per casa • Osservazione ed esercizi sulla punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase, in modo da riprodurre l’intenzione comunicativa. • Esercizi sulle relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia e altro.). <p>Giochi grafici, fonici, semantici (acronimo, tautogramma, doppi sensi, ecc.) In piccolo gruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali,spaziali, logici, ecc.). • Riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e veicolano il senso. <p>Operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. • Conoscere la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni. • Espandere la frase semplice mediante l’aggiunta di elementi di complemento. • Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici, ecc.). • Usare il dizionario • Ampliare il patrimonio lessicale a 		
---	---	---	---	--	--

	<p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>		<p>partire da testi e contesti d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere vocaboli, entrati nell'uso comune, provenienti da lingue straniere • Comprendere relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia). • Conoscere la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa, con particolare riferimento all'uso del discorso diretto. <p>Consolidare l'uso dell'h, dell'accento e dell'apostrofo e la corretta ortografia in generale</p>		

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (AL TERMINE...)	IPOTESI DI ESPERIENZE O PERCORSI DIDATTICI DA INTRAPRENDERE MODALITÀ DIDATTICA/ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	COMPORTAMENTO DA OSSERVARE PER LA VALUTAZIONE	CLASSE	PERIODO
<p>ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)</p>	<p>– Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>– Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>– Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rilevazione delle preconoscenze attraverso test d'ingresso e attività di brainstorming. ○ Lezioni frontali. ○ Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni e regole. <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi, con i ragazzi, di sistematizzazione del linguaggio a partire dalla libera espressione. <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi didattici di supporto • Schede predisposte dall'insegnante • Sussidi audiovisivi • Supporti multimediali • Visite didattiche sul territorio <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali. 2. Esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri. 3. Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto. 	<p>Competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione linguistico-letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ esprimere adeguatamente informazioni; <ul style="list-style-type: none"> • intuire e immaginare, • risolvere e porsi problemi, • progettare e costruire modelli di situazioni reali, • operare scelte in condizioni di incertezza; • argomentare in modo corretto, <p>comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Ascolta testi di vario genere: CLASSE 1° La poesia Favole e fiabe L'avventura Io nel mondo (orientamento)</p> <p>Il testo regolativo Il testo espositivo Storie delle origini</p> <ul style="list-style-type: none"> - i miti antichi- ✓ L'epica classica ✓ L'epica medievale 	<p>I-II-III</p>	

	<p>– Riconoscere, all’ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>– Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all’argomento e alla situazione.</p> <p>– Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all’argomento e alla situazione.</p> <p>– Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente</p>		<p>CLASSE 2°</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testo narrativo ✓ -Fantasy ✓ -Surreale ✓ -Orrore ✓ Testo informativo-regolativo ✓ Testo interpretativo ✓ La poesia ✓ La letteratura italiana: <ul style="list-style-type: none"> ✓ dal Duecento al Cinquecento <p>CLASSE 3°</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testo argomentativo ✓ Testo poetico ✓ Romanzo e novella <p>Ascolta testi Interviene in conversazioni Narra esperienze Descrive oggetti, persone e luoghi Riferisce oralmente un argomento di studio esponendo in modo ordinato e chiaro Argomenta la propria tesi</p>		
--	--	--	--	--	--

<p>LETTURA,</p>	<p>di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p>	<p>– Conoscere ed utilizzare tecniche differenziate di lettura silenziosa di testi e leggere correttamente ad alta voce.</p> <p>CLASSE 1 Leggere testi di vario genere: La poesia Favole e fiabe La descrizione L'avventura Io nel mondo (orientamento) Il testo regolativo Il testo espositivo Storie delle origini - i miti antichi- – L'epica classica – L'epica medievale</p> <p>CLASSE 2 ○ Testo narrativo -Fantasy -Surreale -Orrore ○ Testo informativo-regolativo ○ Testo interpretativo ○ La letteratura italiana: dal Duecento al Cinquecento</p>	<p>Legge ad alta voce in modo espressivo Legge in modo silenzioso Ricava informazioni esplicite e implicite Confronta informazioni da più fonti Comprende testi Legge testi di vario tipo e forma</p>		
-----------------	---	--	--	--	--

	<p>– Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>– Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>– Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	<p>CLASSE 3°</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo argomentativo • Testo poetico • Romanzo e novella • La letteratura italiana: dal Seicento ai nostri giorni 			
--	--	--	--	--	--

<p>SCRITTURA,</p>	<p>– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo,</p>	<p>Saper produrre semplici testi scritti, ragionevolmente ben costruiti ed adatti alle varie situazioni interattive.</p> <p>Produce:</p> <p>CLASSE 1</p> <p>poesie favole e fiabe descrizioni avventure lo nel mondo (orientamento) testi regolativi testi espositivi miti antichi</p> <p>CLASSE 2</p> <p>testi narrativi Fantasy -Surreale</p>	<p>Scrive testi di vario tipo Scrive sintesi Scrive testi di forma diversa</p>		
-------------------	--	---	--	--	--

	<p>descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>– Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>– Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>– Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all’esposizione</p>	<p>-Orrore</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Testo informativo-regolativo ○ Testo interpretativo ○ Testo personale <p>-L’autobiografia</p> <p>-Il diario</p> <p>-La lettera</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Testo descrittivo ○ Testo narrativo <p>-Fantasy</p> <p>-Surreale</p> <p>-Orrore</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Testo informativo-regolativo ○ Testo interpretativo <p>CLASSE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Testo argomentativo ○ Testo poetico ○ Romanzo e novella 			
--	--	---	--	--	--

<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<p>orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa,</p>	<p>letture per ampliare il lessico poesie per comprendere il linguaggio figurato utilizzo del vocabolario</p>	<p>- Amplia letture e attività per comprendere nuove parole</p> <ul style="list-style-type: none"> – comprende e usa termini specifici – realizza scelte lessicali adeguate – utilizza dizionari 		
--	--	---	---	--	--

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia,</p>	<p>Avere un'idea precisa della natura e della funzione delle singole parole. (analisi grammaticale)</p> <p>Affrontare: Fonologia Morfologia Nome Articolo Aggettivi Pronome Verbo Parti invariabili Analisi della frase semplice Conoscere la struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione e subordinazione)</p>	<p>Riconosce la variabilità della lingua Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riconosce la struttura e la gerarchia della frase complessa Riconosce i segni di interpunzione Riflette sui propri errori</p>		
--	--	---	--	--	--

	<p>opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <ul style="list-style-type: none">– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.– Riconoscere l'organizzazione logico- sintattica della frase semplice.– Riconoscere la struttura e la gerarchia logico- sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.– Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.– Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.– Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.				
--	--	--	--	--	--